

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello della Scuola nazionale dell'Amministrazione, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio "Formazione"*, nell'ambito dell'Ufficio formazione, ricerca, progettazione europea ed internazionale, che si renderà disponibile dal 1° marzo 2022.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienze professionali nella gestione delle risorse umane, del reclutamento e sviluppo delle risorse umane e dei processi amministrativi;
- esperienza nella gestione di attività afferenti alle diverse fasi del processo formativo (rilevazione dei fabbisogni formativi, redazione di piani annuali di formazione, attuazione di programmi formativi, predisposizione di convenzioni e gestione delle attività amministrative correlate);
- esperienza nelle attività di pianificazione o programmazione pluriennale;
- conoscenza dell'attività amministrativa e dei processi amministrativi di rendicontazione.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- esperienza nella gestione di banche dati afferenti alla gestione delle risorse umane;
- esperienza nella programmazione e gestione di procedure concorsuali e nel contenzioso in materia di personale;
- titolo di studio *post lauream* e abilitazioni all'esercizio professionale;
- ottima conoscenza del pacchetto Office;
- conoscenza di una lingua dell'Unione Europea.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

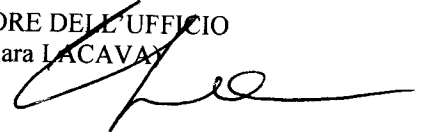
Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici

ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo della Scuola nazionale dell'Amministrazione, al seguente indirizzo di posta elettronica: SegretarioGenerale@sna.gov.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(dott.ssa Chiara LACAVA)



SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Francesca GAGLIARDUCCI

